



Circolo legambiente
Sherwood

www.circolosherwood.it - circolosherwood@gmail.com



CITTÀ CLIMA

*Azione per la mitigazione dell'impatto
dei cambiamenti climatici nelle aree urbane italiane*

**Analisi percorsi casa-scuola degli alunni
dell'Istituto Comprensivo "Via Mascagni"
con proposte per la messa in sicurezza
e suggerimenti di mobilità alternativa**

*Presentato il 3 maggio 2013 in occasione
dell'iniziativa "100 Strade per Giocare"*



Obiettivi del Progetto

Amministratori, genitori ed educatori sono chiamati a farsi promotori di una nuova mobilità sostenibile (pedonale, ciclabile e di trasporto pubblico); un utile strumento per ripensare, progettare e ricreare un ambiente urbano più sano. Ricorrere a sistemi di mobilità che hanno basse o nulle emissioni, bassi o nulli consumi energetici, che generano poco rumore e non sono invasivi per la città è l'investimento più saggio che le amministrazioni possono fare nei territori per ricavarne benefici in termini di salute, riduzione di costi sociali legati all'inquinamento e agli incidenti stradali, promozione della socializzazione e della sostenibilità energetica per le future generazioni. Nel favorire la mobilità sostenibile anche la scuola ha un ruolo di fondamentale importanza, basti pensare al traffico che genera nelle fasi di entrata e uscita.

Modalità applicative

Come Circolo "Sherwood" abbiamo coinvolto le alunne e gli alunni della Scuola secondaria di Primo grado "Giuseppe Sinopoli" (parte dell'Istituto Comprensivo "Via Mascagni" nel Municipio II di Roma). I rapporti sono stati tenuti in particolare con la professoressa **Antonella Gattola**. Le classi protagoniste sono state quelle delle **tre sezioni complete D, E, F** per la somministrazione del questionario; mentre la **classe II F** è stata incaricata di approfondire il Piano di mobilità alternativa con le proposte per la messa in sicurezza che verranno **sottoposte ai candidati** del territorio alle prossime elezioni amministrative.

La linea di azione ha seguito **tre fasi** distinte:

- 1) Somministrazione di un **questionario** per monitorare gli spostamenti casa-scuola ed evidenziare la "consapevolezza del percorso" sia sul piano ecologico che su quello della sicurezza stradale;
- 2) Analisi dei risultati e **confronto** in classe per individuare possibili miglioramenti della situazione esistente (in particolare per i mezzi di trasporto pubblico), proporre soluzioni di mobilità alternative meno impattanti (pedibus, ciclabilità, car pooling) e avanzare suggerimenti per rendere gli spostamenti più sicuri (semafori, percorsi pedonali protetti);
- 3) Elaborazione di un **Piano di mobilità alternativa**, in occasione della Campagna "100 Strade per Giocare", da inviare a coloro che si candidano come futuri amministratori locali a livello comunale e di Municipio.

Sintesi dei risultati del questionario sugli spostamenti da casa a scuola

Hanno risposto al questionario **179** alunni (63 delle prime, 63 delle seconde e 53 delle terze) dei corsi D, E e F della Scuola secondaria di primo grado “Giuseppe Sinopoli” che fa parte dell’Istituto Comprensivo “Via Mascagni” ed ha sede nel Municipio II di Roma.

Il questionario

Il questionario era composto di sette domande, oltre all’indicazione della classe, dell’età e della via di residenza:

Come vieni a scuola?

Quanti minuti ci metti da casa a scuola?

Con chi vieni a scuola?

Se ti accompagnano, secondo te perché?

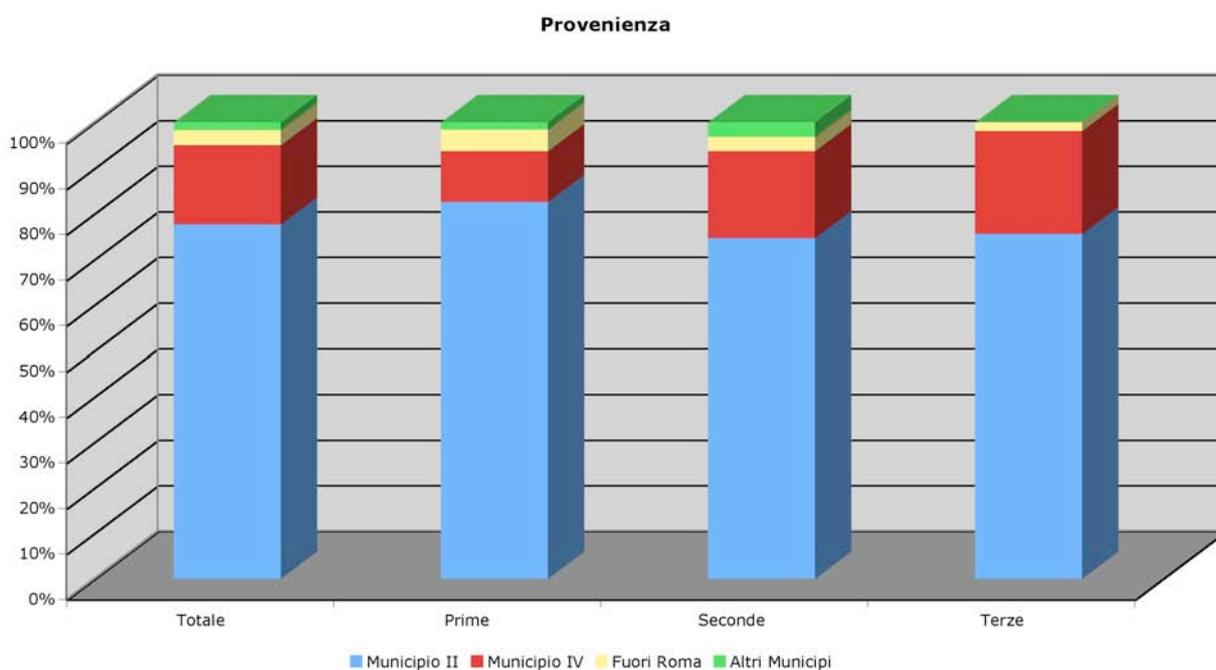
Con quale mezzo vorresti venire a scuola?

Quali sono i pericoli che incontri nel tuo percorso da casa a scuola?

Cosa si potrebbe fare per rendere il tuo percorso più sicuro?

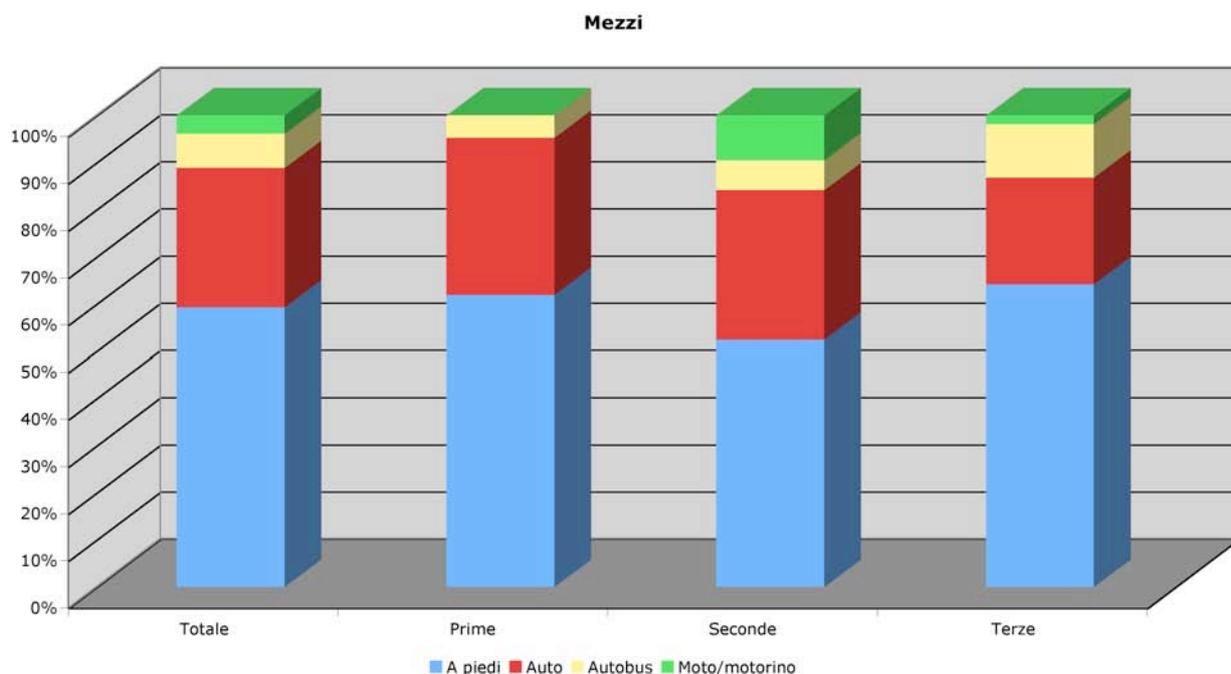
Provenienza

L’istituto si conferma con vocazione “di quartiere”. Il **78%** degli alunni proviene dal territorio del Municipio II e il dato sale al **95%** se si considera anche la provenienza dal limitrofo Municipio IV.



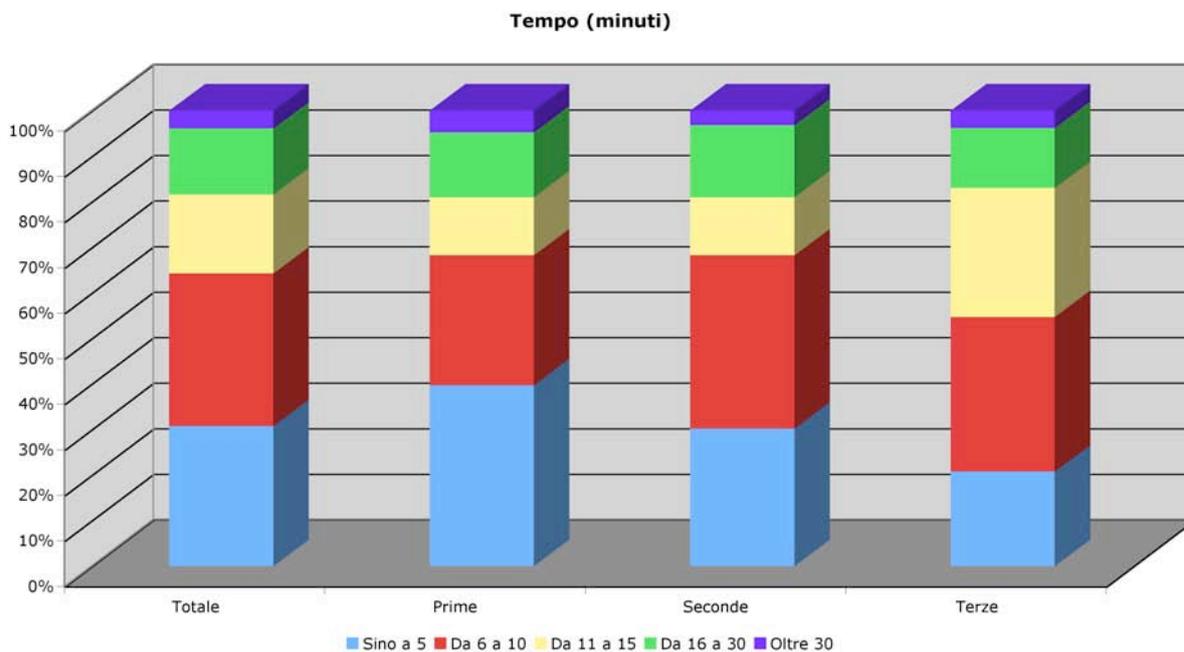
Mezzi

Prevale nettamente la modalità a piedi (59%), mentre solo **3 alunni su 10** utilizzano l'auto per raggiungere scuola. Due terzi degli alunni vanno a piedi o usano mezzi pubblici (7%); solo un terzo utilizza mezzi privati (auto e moto).



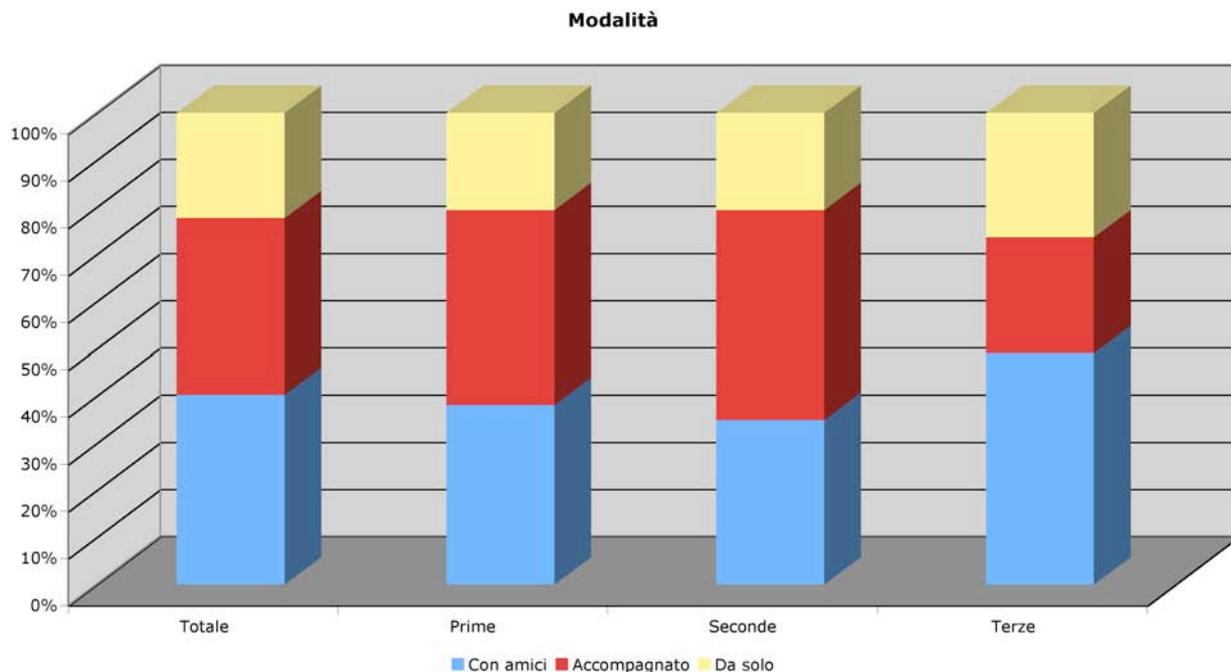
Tempi

Viste le distanze brevi, i tempi di percorrenza risultano ridotti: il **31%** degli alunni arrivano in 5 minuti, il **33%** tra i 6 e i 10 minuti e il **17%** tra gli 11 e i 15 minuti. L'**81%** degli alunni hanno una percorrenza casa-scuola inferiore al quarto d'ora.



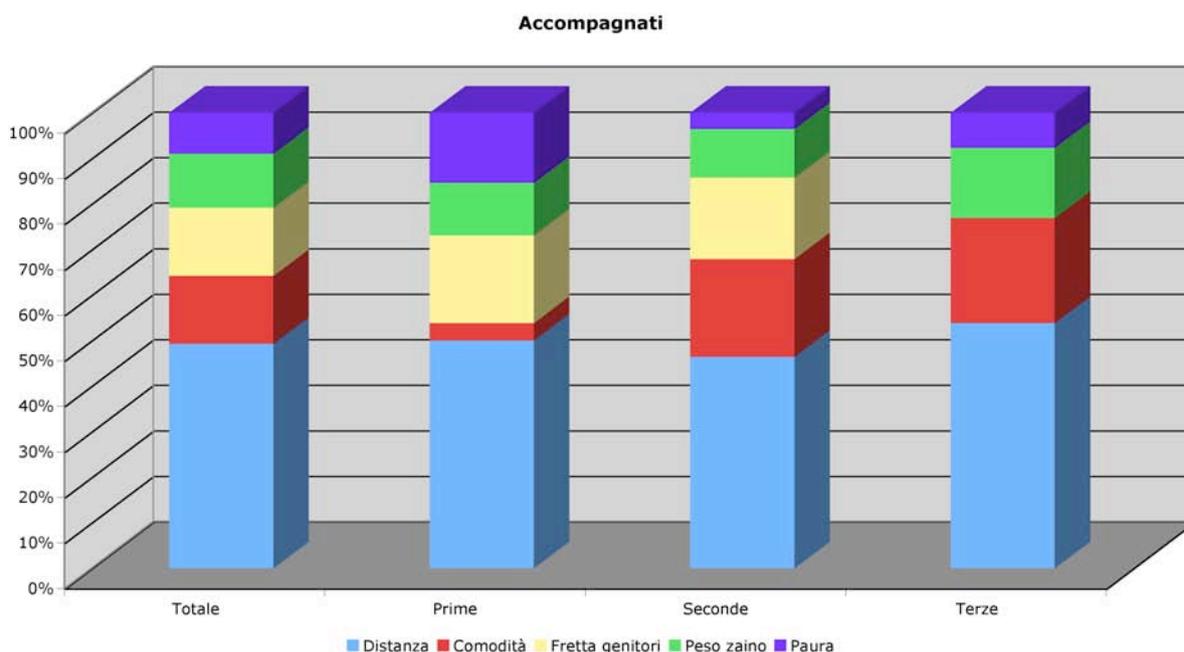
Modalità

Il **41%** degli alunni compiono il percorso casa-scuola insieme ad amici, il **37%** lo fanno accompagnati e il **22%** da soli.



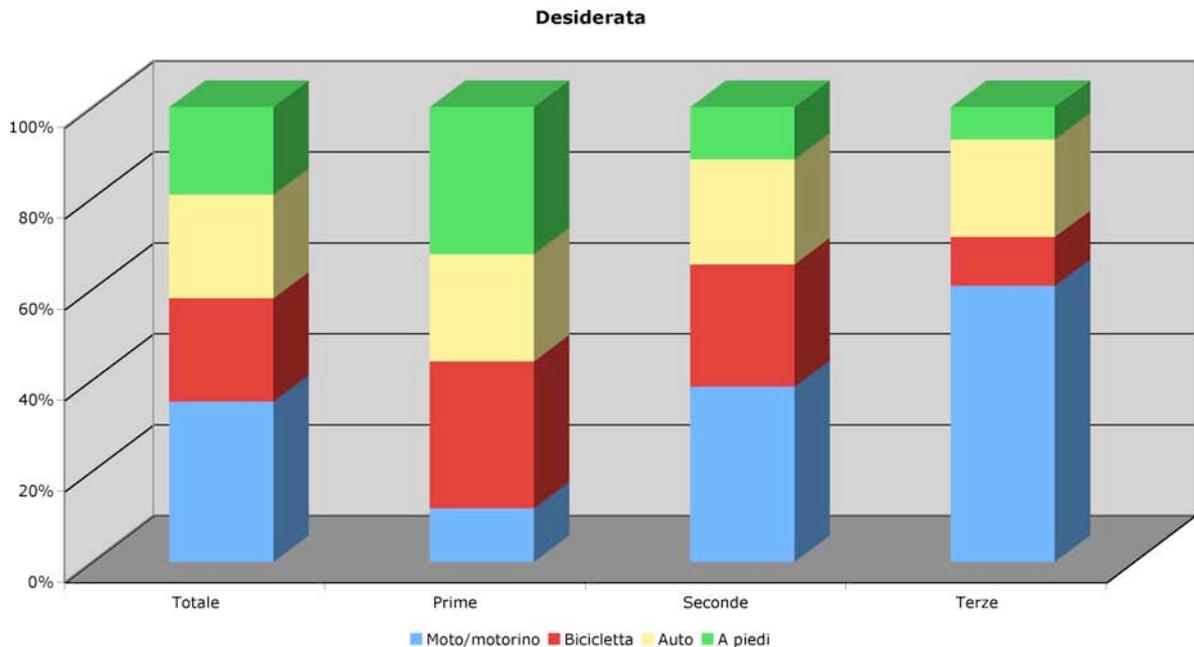
Accompagnati

Del 37% di alunni accompagnati, quasi la metà (**49%**) motiva questa necessità con l'eccessiva distanza da scuola; seguono a pari merito ragioni di comodità e di fretta (entrambe con il **15%**), la pesantezza dello zaino (**12%**) e la paura (**9%**).



Desiderata

Sull'indicazione del mezzo alternativo preferito a quello usato correntemente prevale l'opzione moto/motorino (**35%**), seguita dalla bicicletta a pari merito con l'auto (entrambe al **23%**) e dall'opzione a piedi (**19%**). Risulta un **58%** per i mezzi privati (auto/moto/motorino) e un **42%** per quelli ecologici (bici e a piedi).



Motivazioni dei desiderata

Nelle **classi prime** prevale l'opzione di coloro che vorrebbero **lasciare l'auto per andare a piedi** (per stare in compagnia degli amici e per muoversi) o che vorrebbero **andare in bicicletta** (soprattutto per piacere e divertimento) invece che a piedi. Vi è comunque anche una quota di chi vorrebbe **andare in auto** (per comodità e velocità) e non a piedi, in bus o in moto/motorino. C'è poi chi suggerisce il ricorso a scuolabus e pattini.

Nelle **classi seconde e terze** prevale l'opzione (considerata più veloce e comoda) dell'**andare a scuola in moto/motorino** (considerata l'età si tratta di una richiesta di accompagnamento o di una aspirazione in vista dei 14 anni richiesti per la patente dei ciclomotori); ma mentre nelle seconde segue l'opzione dell'**andare in bicicletta** (per velocità, ecologia e divertimento da chi ora va a piedi o in autobus), nelle terze c'è quella di **andare in auto** (per comodità e velocità da chi ora usa tutte le altre modalità). Da segnalare anche una quota di alunni, seppure piccola, che vorrebbe andare a piedi (lasciando l'auto) per stare in compagnia.

Altre differenze rilevate in base all'età

Una lettura dei risultati del questionario per fasce di età (prime=11 anni, seconde=12 anni, terze=13 anni) evidenzia alcune differenziazioni:

Mezzi

Nelle prime c'è una maggiore incidenza dell'utilizzo dell'auto, nelle seconde delle moto/motorini (come accompagnamento) e nelle terze degli autobus.

Tempo

Nelle prime è sopra la media la quota di chi arriva nei 5 minuti, nelle seconde prevale la fascia 6/10 minuti e nelle terze quella dagli 11 ai 15 minuti.

Modalità

Nelle seconde è più alta la quota di accompagnati, nelle terze sono invece sopra la media le quote di chi va a scuola da solo e con gli amici.

Accompagnati

Sulle motivazioni dell'accompagnamento nelle prime incide di più la paura, nelle terze il peso dello zaino e la ricerca di comodità.

Gli “ecologisti” e i “pigri”

Da una prima analisi si rileva quindi una prevedibile **maggiore “protezione” degli alunni delle classi prime**, con un **graduale aumento dell'indipendenza** nelle scelte di mobilità (e nei tempi di percorrenza) legata al crescere dell'età.

Dalle motivazioni dei desiderata si individuano inoltre **due tipologie**:

- 1) Gli “ecologisti”, più disponibili a prendere in considerazione una modalità di spostamento a piedi o in bicicletta per “stare meglio e inquinare meno”;
- 2) I “pigri”, alla ricerca di modalità di spostamento più veloci e più comode.

La prima categoria è più rappresentata tra gli alunni di minore età, mentre si evidenzia un passaggio alla seconda categoria con il crescere dell'età. Ciò avvalorava l'importanza di un lavoro sulle classi prime che possa **preservare e valorizzare questa potenzialità di cambiamento**.